

RIVOLUZIONE COMUNISTA

Sempre più sangue operaio sui binari

Muore schiacciato da una motrice un tecnico della manutenzione infrastrutture di RFI nel nodo ferroviario di Verona

Il nostro cordoglio per la vittima ma anche il nostro appello a sollevarsi e a difendersi da questo eccidio

Costituire in ogni sede di lavoro

i «comitati ispettivi operai» per il controllo stabile delle condizioni di lavoro e di sicurezza

Nella notte di giovedì 18 tra le 2 e le 2,15 Claudio Bighignoli di 60 anni, manutentore della *Trazione Elettrica* della direzione territoriale di Verona, è stato schiacciato da un locomotore mentre era impegnato al rinnovo della linea, alla sostituzione di un cavo elettrico. Alla conduzione del locomotore si trovava un macchinista di 40 anni di altra impresa. È l'ultimo anello di un lungo eccidio.

Il mortale incidente, a parte i dettagli dinamici, è la conseguenza della pericolosità del lavoro di manutenzione riservato alle ore notturne, della mancanza di strumenti tecnici di controllo, di personale di ispezione e dell'intensivo sfruttamento. Non ci può essere quindi alcuna sicurezza nella prestazione lavorativa se non si rivolta questa situazione. Chiamiamo pertanto i lavoratori della manutenzione e quelli del trasporto a opporsi e a mobilitarsi contro questo meccanismo mortifero battendosi permanentemente sulle seguenti indicazioni.

1°) Tutti i ferrovieri, addetti ai depositi, alle manutenzioni, alla guida debbono formare i *comitati ispettivi* in ogni ambiente di attività per attuare il controllo stabile, insostituibile, delle condizioni di lavoro col potere di arrestare lo svolgimento dell'attività in caso di rischio e/o pericolo alla salute.

2°) Tutti i ferrovieri, tutti i lavoratori, debbono avere chiaro e tenere fermo che la macchina statale e tutte le imprese, pubbliche e private, operano a tutela dei profitti delle prebende delle rendite finanziarie, e sono quindi schierate contro lavoratori e gioventù e a sfruttarne le energie anche a costo di mutilarli o ridurli a polpetta.

3°) L'unica possibile garanzia di sicurezza, in regime capitalista, sta nella vigilanza e nell'organizzazione autonoma dei lavoratori; e tutti i problemi di esistenza che il dominio padronale butta loro addosso vanno affrontati e risolti con una battaglia continua per rovesciarlo.

Milano, 19/6/2020

La Commissione Operaia della Sezione di Milano di R.C.

SEDI DI PARTITO: MILANO: Piazza Morselli, 3 aperta il mercoledì e il giovedì dalle 21 in poi. **L'Attivo Femminile** si riunisce ogni martedì dalle 19,00 e la **Commissione Operaia** ogni lunedì dalle 21,30 presso il **Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio)**. **BUSTO ARSIZIO:** Via Stoppani 15 (Quartiere S. Anna) presso il **Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio**, aperta il lunedì, martedì, venerdì dalle 21. **Nucleo Territoriale di Senigallia- Ancona:** e-mail: rivoluzionecomunista.ancona@yahoo.it; **Sito internet:** rivoluzionecomunista.org; **e-mail:** rivoluzionec@libero.it